

## ART. 10

### *Modalità tecniche concernenti interventi su impianti di acquedotto e fognatura*

1. I materiali idraulici saranno concordati, autorizzati, eventualmente forniti e verificati da apposito Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato.  
Contestualmente alla ultimazione dei lavori dovrà essere trasmesso un rilievo planimetrico quotato con riferimenti a precisi punti fissi, in scala non inferiore di 1 : 100 e profilo delle infrastrutture realizzate.
2. Le reti fognarie dovranno essere poste in opera in osservazione del progetto approvato con impiego di materiali, autorizzati, eventualmente forniti e verificati da apposito Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato.

<b>PARTE III<sup>^</sup></b> <b>CAUZIONI - DISPOSIZIONI FINALI</b>
---

## ART. 11

### *Depositi cauzionali*

Al fine di tutelare la proprietà stradale l'Amministrazione si avvale della facoltà di richiedere un deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini della sede stradale. La cauzione dovrà essere versata esclusivamente dal titolare della autorizzazione o concessione. Tale deposito verrà restituito su richiesta della ditta concessionaria ed accertata la corretta esecuzione dei lavori. Al contrario, si procederà come al successivo art. 12 .

1. Gli interventi che comportano qualunque tipo di compromissione delle opere o pertinenze stradali sono soggette a deposito cauzionale che verrà svincolato a seguito accertamento del Servizio Strade.

Tale cauzione, salvo non diversamente stabilito a seconda dei casi, è così fissata:

- per ogni metro lineare di scavo per posa condotta ecc. su strada asfaltata : Euro 80,00;
- per ogni metro lineare di scavo per posa condotta ecc. su strada ad elevato transito veicolare: Euro 200,00;
- per ogni metro lineare di scavo per posa condotta su strada sterrata : Euro 25,00 .

Il deposito cauzionale potrà essere versato in contanti (mediante versamento su c.c.p.) o stipulando polizza fidejussoria nel caso di interventi onerosi.

## ART. 12

### *Esecuzione dei lavori – Termini – Svincolo cauzione.*

I lavori autorizzati dovranno essere realizzati nel minor tempo possibile, per non arrecare disagio al pubblico transito, conformemente alle indicazioni riportate negli atti di autorizzazione che dovrà contenere tutte le condizioni generali e particolari in base alle quali la stessa è accordata. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 21 del D.Lgs. n° 285/92 e successive modificazioni e integrazioni, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di questa Amministrazione Comunale.

Essi dovranno comunque iniziare entro 6 (sei) mesi dal rilascio dell'autorizzazione ed ultimarsi entro i 6 (sei) mesi successivi.

1. In seguito alla comunicazione (obbligatoria) di inizio lavori l'Unità Operativa Manutenzioni – Servizio Strade (Tel. 0439-885283 e Fax. 0439-885322), provvederà ad accertare il corretto adempimento delle prescrizioni tecniche stabilite, impartendo le eventuali indicazioni a secondo delle necessità;
2. Qualora nel corso dei lavori dovessero verificarsi circostanze impreviste che possono alterare le condizioni imposte di ripristino, la ditta è tenuta a darne immediata comunicazione all'Unità Operativa Manutenzioni – Servizio Strade Settore Gestione del Territorio – Servizio Strade (Tel. 0439-885283 e Fax. 0439-885322);
3. Nel caso di scavi o di interventi che hanno richiesto il deposito della cauzione in denaro o di polizza fidejussoria, l'Unità Operativa Manutenzioni – Servizio Strade Servizio Strade su richiesta (di svincolo) della ditta concessionaria e previa comunicazione scritta (obbligatoria) dell'avvenuta ultimazione lavori, procederà come di seguito specificato: a) accertamento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di svincolo della cauzione, della corretta esecuzione dei lavori, compresa quindi, la stesa del "tappeto d'usura"; b) Nel caso il ripristino dell'area oggetto dello scavo non sia stato eseguito secondo quanto previsto dal presente regolamento, l'Unità Operativa Manutenzioni – Servizio Strade del Comune, provvederà ad inviare al concessionario comunicazione di diniego dello svincolo cauzione e richiesta di rifacimento e/o completamento (in modo corretto) del ripristino dello scavo. Il Concessionario ha tempo 30 giorni (dal ricevimento della comunicazione) per adempiere a quanto richiesto. Passato tale termine, l'Unità Operativa Manutenzioni – Servizio Strade del Comune provvederà a: 1) comunicare agli organi preposti alla vigilanza sulle strade il mancato ripristino; 2) eseguire d'ufficio i lavori richiesti (come al punto 7.8), deducendo la spesa sostenuta (+12% per spese generali), dall'importo cauzione versato; c) accertata la corretta esecuzione del ripristino l'Unità Operativa Manutenzioni – Servizio Strade redigerà una comunicazione liberatoria per lo svincolo della garanzia/cauzione versata. Fornitori di servizi come: Telecom, Italgas, Enel, B.I.M. ecc. dovranno entro 60 giorni dalla fine lavori, fornire planimetria quotata (con profondità di posa tubazioni, cavi, ecc.) del tracciato dei cavi o tubi posizionati su suolo comunale. Ciò pena sanzione di Euro 25,82 per ogni giorno di ritardo.

4. Obblighi di manutenzione successiva alla ultimazione dei lavori ed allo svincolo della cauzione:

I tratti di strada o di marciapiedi manomessi rimarranno in manutenzione al richiedente per la durata di anni 10 (dieci) a partire dalla data di ultimazione dei lavori, data che dovrà essere comunicata per iscritto all'Unità Operativa Manutenzioni – Servizio Strade del Comune (Tel. 0439-885283 e Fax. 0439 – 885322) e constatata mediante sopralluogo di un tecnico dell'Unità stessa.

10 ANN

Durante tale periodo di manutenzione il richiedente dovrà provvedere (a propria cura e spese) a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per l'imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere.

5. Interventi su opere di recente realizzazione ristrutturazione.

Nel caso di interventi da eseguirsi su opere stradali di recente costruzione o ripavimentazione, a seconda della tipologia della pavimentazione, sarà vietato ogni e qualsiasi intervento per un periodo non inferiore a:

- anni 5 in caso di nuova costruzione stradale con pavimentazione in conglomerato bituminoso e/o nuova pavimentazione (riasfaltatura);

In deroga a quest'ultima disposizione, potranno essere autorizzati solo interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi saranno obbligati ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale.

## ART. 13

### *Convenzioni - Norme transitorie*

L'Amministrazione Comunale si riserva di stipulare specifiche convenzioni con ditte, Società od Enti nel caso di interventi particolari, ricorrenti o di una certa entità, concordando particolari modalità di ripristino o di deposito cauzionale anche difformi da quelle precedentemente elencate, salvo superiore approvazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di impartire ulteriori specifiche prescrizioni tecniche in sede di rilascio della autorizzazione o concessione, in relazione ai particolari lavori da eseguire.

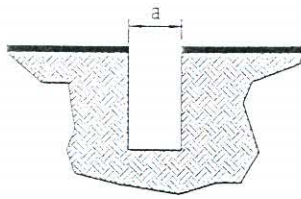
La Giunta comunale entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento approverà l'elenco delle strade classificate ad elevato transito veicolare.

# COMUNE DI FELTRE

SERVIZIO MANUTENZIONE

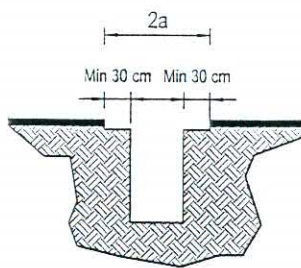
Scheda "1"  
Schema di esecuzione

1



SEZIONE DI SCAVO NECESSARIA

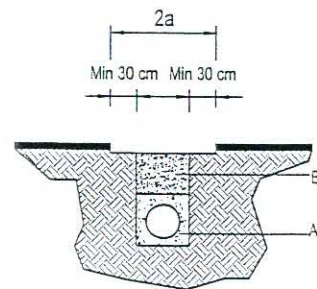
2



**MODALITA' DI TAGLIO DELLA PAVIMENTAZIONE:**

Per l'esecuzione degli scavi dovrà essere preventivamente isolata la parte di pavimentazione interessata dagli stessi, mediante taglio manto asfaltico, da eseguire con sega circolare munita di disco diamantato, oppure fresa o altro mezzo idoneo in grado di fare un taglio netto. Il taglio dovrà avvenire a non meno di 30 cm. oltre i margini della sezione di scavo (vedi a lato). Comunque fatte salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

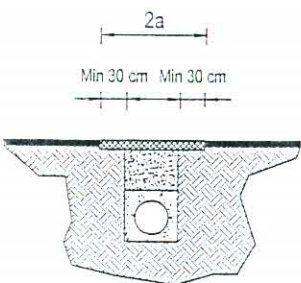
3



**MODALITA' DI RIEMPIMENTO DELLO SCAVO:**

a) Sabbia o conglomerato cementizio, a seconda dei casi e/o eventuali elementi protettivi del manufatto da posare.  
b) Riempimento dello scavo effettuato tramite materiale inerte/misto stabilizzato a calce (salvo vicinanza a tubi in acciaio, dove alla calce andrà sostituito il cemento tipo "325") in ragione di 80 - 100 kg./mc. di impasto - ben costipato con idonea attrezzatura a strati ogni 20 cm., oltre ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono ammessi materiali diversi (Vedi modalità art. 9 Punto 8.5 del Regolamento). Fatte salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

4



**MODALITA' DI POSA DELL' ASFALTO "BYNDER":**

Completato il riempimento dello scavo come sopra, si dovrà procedere alla posa in opera del conglomerato bituminoso (asfalto) dello spess. min. di: cm. 17 (per strade ad elevato traffico) così composto: cm. 10 strato di base (graniglia 0/30 bitume 5,0%) + cm. 7 strato di collegamento "bynder" (graniglia 0/18 bitume 5,5 %) e/o cm. 10 (per le strade a basso transito) di strato di collegamento "bynder" (graniglia 0/18, bitume 5,5% (vedi norme CNR), confezionato a caldo. Compresa la stesa a mano e/o con idonee macchine vibrofinitrici, la compattazione e la rullatura, da stendere previo legante di ancoraggio di emulsione bitumonosa. Vedi art. 9 punto 9.1 Regolamento. Fatte salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

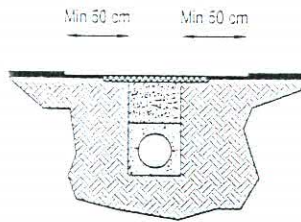
In presenza di situazione, tra cui la ridotta larghezza della strada, la presenza di opere d'arte, la tipologia di canalizzazioni da installare, nonché la presenza di pavimentazioni di diverso tipo e, per gli attraversamenti della sede stradale, delle piazze, ecc. potranno essere fornite diverse tecniche sulle modalità di esecuzione o modifica e/o integrazione di quelle riportate nella presente scheda, il cui risultato dovrà comunque essere garantito nel tempo dal titolare dell'autotizzazione, il quale rimane unico responsabile dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino.

# COMUNE DI FELTRE

SERVIZIO MANUTENZIONE

Scheda "2"  
Schema di esecuzione

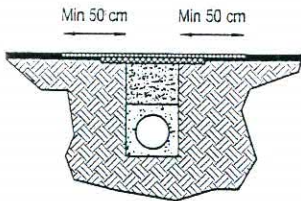
5



**PER SCAVI FINO A META' CARREGGIATA:**

Dopo un periodo stimato in minimo 4 mesi e non oltre 6 mesi, dalla data di stesa del bynder, si deve procedere all'asportazione del manto asfaltico mediante fresatura, per una larghezza minima di cm. 50 per parte oltre i bordi dello scavo ed una profondità minima di cm. 3 (salvo diverse prescrizioni dell'Unità Operativa Manutenzioni).

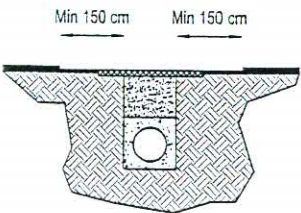
6



**PER SCAVI DI LUNGHEZZA FINO A META' CARREGGIATA:**

Successiva applicazione del tappeto d'usura dello spessore minimo di cm. 3 (salvo diverse prescrizioni) ed un'estensione minima di 50 cm. per parte oltre i margini di scavo, steso a mano e/o con idonee macchine vibrofinatrici, a perfetto livello del piano stradale esistente - granulometria 0/8 mm. al 6,5 % di bitume (vedi norme CNR). Compresa: mano d'attacco con emulsione bituminosa, rullatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

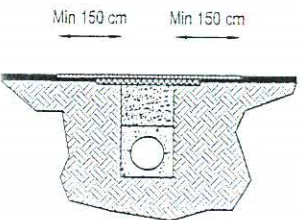
7



**PER SCAVI OLTRE META' CARREGGIATA:**

Dopo un periodo stimato in minimo 4 mesi e non oltre 6 mesi, dalla data di stesa del bynder, si deve procedere all'asportazione del manto asfaltico mediante fresatura, avente un'estensione minima di 1,50 mt. per parte oltre i margini dello scavo, su tutta la larghezza della strada ed una profondità minima di cm. 3 (salvo diverse prescrizioni dell'Unità Operativa Manutenzioni).

8



**PER SCAVI DI LUNGHEZZA OLTRE META' CARREGGIATA:**

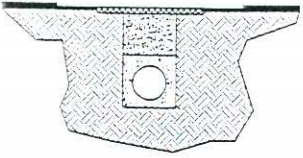
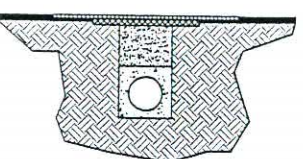
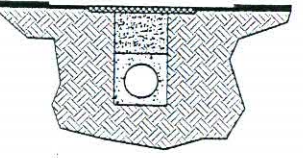
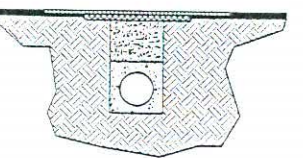
Successiva applicazione del tappeto d'usura avente un'estensione minima di 1,50 mt. per parte oltre i margini di scavo, su tutta la larghezza stradale e di spessore minimo pari a cm. 3 - steso con idonee macchine vibrofinatrici, a perfetto livello del piano stradale esistente - granulometria 0/8 mm. al 6,5 % di bitume (vedi norme CNR). Compresa: mano d'attacco con emulsione bituminosa, rullatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

In presenza di situazione, tra cui la ridotta larghezza della strada, la presenza di opere d'arte, la tipologia di canalizzazioni da installare, nonché la presenza di pavimentazioni di diverso tipo e, per gli attraversamenti della sede stradale, delle piazze, ecc. potranno essere fornite diverse tecniche sulle modalità di esecuzione o modifica e/o integrazione di quelle riportate nella presente scheda, il cui risultato dovrà comunque essere garantito nel tempo dal titolare dell'autotizzazione, il quale rimane unico responsabile dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino.

# COMUNE DI FELTRE

SERVIZIO MANUTENZIONE

Scheda "3"  
Schema di esecuzione

<p>9</p>	<p>(min. 10 mt a cavallo dello scavo)</p> 	<p><b>PER SCAVI SU STRADE AD ELEVATO TRANSITO VEICOLARE E/O EX. STRADE STATALI:</b> Dopo un periodo stimato in minimo 4 mesi e non oltre 6 mesi, dalla data di stesa del bynder, si deve procedere all'asportazione del manto asfaltico mediante fresatura, per: una larghezza di minimo 10 mt. a cavallo dello scavo, una profondità minima di cm. 3 ed un'estensione fino a metà carreggiata (nel caso di scavi inferiori ai 2,5/3 mt.) e/o su tutta la carreggiata (per scavi superiori ai 2,5/3 mt.) (salvo diverse prescrizioni dell'Unità Operativa Manutenzioni).</p>
<p>10</p>	<p>(min. 10 mt a cavallo dello scavo)</p> 	<p><b>PER SCAVI SU STRADE AD ELEVATO TRAFFICO E/O EX. STRADE STATALI:</b> Successiva applicazione del tappeto d'usura dello spessore minimo di cm. 3, una larghezza di 10 mt. a cavallo dello scavo ed un'estensione fino a metà sede stradale (nel caso di scavi inferiori ai 2,5/3 mt.) e/o su tutta la larghezza della strada (per scavi superiori ai 2,5/3 mt.) - con idonee macchine vibrofinitrici, a perfetto livello del piano stradale esistente - granulometria 0/8 mm. al 6,5 % di bitume (vedi norme CNR). Compresa: mano d'attacco con emulsione bituminosa, rullatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Il tutto fatto salve prescrizioni diverse dell'unità Operativa Manutenzioni.</p>
<p>11</p>	<p>(min. 2 mt a cavallo dello scavo)</p> 	<p><b>PER SCAVI PARALLELI ALL'ASSE STRADALE E SUPERIORI AI 10 MT.:</b> Dopo un periodo stimato in minimo 4 mesi e non oltre 6 mesi, dalla data di stesa del bynder, si deve procedere all'asportazione del manto asfaltico mediante fresatura, per: una larghezza di minimo 2 mt. a cavallo dello scavo, una profondità minima di cm. 3 ed un'estensione pari a tutto lo sviluppo dello scavo + 0,5 mt. per parte alle estremità (salvo diverse prescrizioni dell'Unità Operativa Manutenzioni).</p>
<p>12</p>	<p>(min. 2 mt a cavallo dello scavo)</p> 	<p><b>PER SCAVI PARALLELI ALL'ASSE STRADALE E SUPERIORI AI 10 MT.:</b> Successiva applicazione del tappeto d'usura dello spessore minimo di cm. 3, una larghezza di 2 mt. a cavallo dello scavo ed un'estensione pari a tutto lo sviluppo dello scavo + 0,5 mt. per parte alle estremità - con idonee macchine vibrofinitrici, a perfetto livello del piano stradale esistente - granulometria 0/8 mm. al 6,5 % di bitume (vedi norme CNR). Compresa: mano d'attacco con emulsione bituminosa, rullatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Il tutto fatto salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.</p>
<p>In presenza di situazione, tra cui la ridotta larghezza della strada, la presenza di opere d'arte, la tipologia di canalizzazioni da installare, nonché la presenza di pavimentazioni di diverso tipo e, per gli attraversamenti della sede stradale, delle piazze, ecc. potranno essere fornite diverse tecniche sulle modalità di esecuzione o modifica e/o integrazione di quelle riportate nella presente scheda, il cui risultato dovrà comunque essere garantito nel tempo dal titolare dell'autorizzazione, il quale rimane unico responsabile dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino.</p>		

# COMUNE DI FELTRE

SERVIZIO MANUTENZIONE

Scheda "4"  
Schema di esecuzione

13



**PER SCAVI PARALLELI ALL'ASSE STRADALE ED INFERIORI AI 10 MT.:**

Dopo un periodo stimato in minimo 4 mesi e non oltre 6 mesi, dalla data di stesa del bynder, si deve procedere all'asportazione del manto asfaltico mediante fresatura, per: una larghezza minima fino a metà sede stradale, una profondità minima di cm. 3 ed un'estensione pari a tutto lo sviluppo dello scavo + 0,5 mt. per parte alle estremità (salvo diverse prescrizioni dell'Unità Operativa Manutenzioni e che la larghezza della strada non sia inferiore ai 4 mt. nel qual caso è previsto il tappeto su tutta la strada stessa).

14



**PER SCAVI PARALLELI ALL'ASSE STRADALE ED INFERIORI AI 10 MT.:**

Successiva applicazione del tappeto d'usura dello spessore minimo di cm. 3, una larghezza pari a metà sede stradale ed un'estensione pari a tutto lo sviluppo dello scavo + 0,5 mt. per parte alle estremità - con idonee macchine vibrofinitrici, a perfetto livello del piano stradale esistente - granulometria 0/8 mm. al 6,5 % di bitume (vedi norme CNR). Compresa: mano d'attacco con emulsione bituminosa, rullatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Il tutto fatto salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni e che la larghezza della strada non sia inferiore ai 4 mt. nel qual caso è previsto il tappeto su tutta la strada stessa).

15



**SIGILLATURA SCAVI:**

Dopo aver steso il tappeto d'usura, si dovrà procedere alla sigillatura dei bordi del ripristino, mediante la posa di nastro preformato in bitume modificato con SBS-R, autoadesivo e/o posa di mastice gommo-bituminoso, termo-plastico, modificato con gomma. Entrambi i prodotti vanno posti in opera a mano. Il tutto compresi gli oneri di pulizia della superficie, ecc. ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte (salvo diverse prescrizioni dell'Unità Operativa Manutenzioni).

16

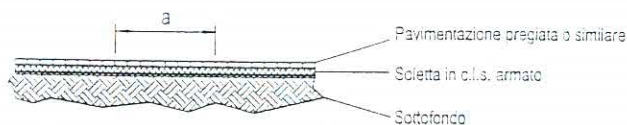


**PER SCAVI SUI MARCIAPIEDI:**

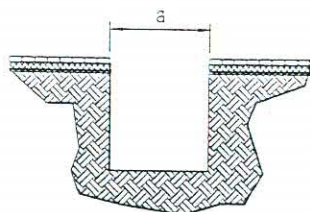
Dopo aver effettuato la fresatura, si dovrà successivamente procedere all'applicazione del tappeto d'usura dello spessore minimo di cm. 3/5, su tutta la larghezza del marciapiede ed un'estensione pari a tutto lo sviluppo dello scavo + 0,5 mt. per parte alle estremità - con idonee macchine vibrofinitrici, a perfetto livello del piano stradale esistente - granulometria 0/6 mm. al 6,5 % di bitume (vedi norme CNR). Compresa: mano d'attacco con emulsione bituminosa, rullatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Il tutto fatto salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

In presenza di situazione, tra cui la ridotta larghezza della strada, la presenza di opere d'arte, la tipologia di canalizzazioni da installare, nonché la presenza di pavimentazioni di diverso tipo e, per gli attraversamenti della sede stradale, delle piazze, ecc. potranno essere fornite diverse tecniche sulle modalità di esecuzione o modifica e/o integrazione di quelle riportate nella presente scheda, il cui risultato dovrà comunque essere garantito nel tempo dal titolare dell'autotizzazione, il quale rimane unico responsabile dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino.

Scheda "5"  
Schema di esecuzione

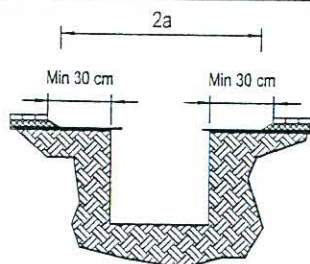


17



SEZIONE DI SCAVO NECESSARIA

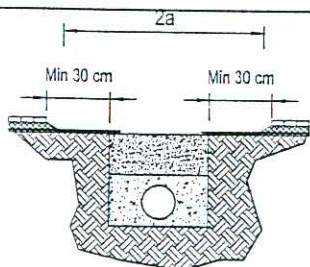
18



**ISOLAMENTO AREA DI SCAVO:**

La sezione di scavo va isolata dall'area circostante mediante asportazione della pavimentazione esistente per una larghezza doppia della sezione di scavo - min. 30 cm. per parte - (seguendo ove possibile le connessioni di unione) - taglio della soletta in cls ed esecuzione dello scavo. Salvo prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

19



**MODALITA' DI RIEMPIMENTO DELLO SCAVO:**

a) Vedi scheda esecuzione 1 - Disegno 3.  
b) Riempimento dello scavo effettuato tramite materiale inerte/misto stabilizzato a calce (salvo vicinanza a tubi in acciaio, dove alla calce andrà sostituito il cemento tipo "325") in ragione di 80 - 100 kg./mc. di impasto - ben costipato con idonea attrezzatura a strati ogni 20 cm., oltre ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono ammessi materiali diversi (Vedi modalità art. 9 Punto 8.5 del Regolamento). Fatte salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

20



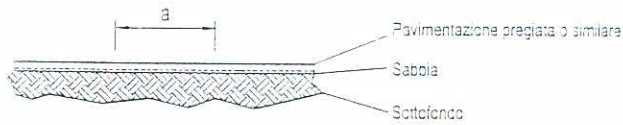
**MODALITA' DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE:**

Ricostruzione: a) della soletta in calcestruzzo dosato a kg. 300 di cemento "325", adeguatamente armata; b) della pavimentazione pregiata o similare, compresa eventuale sostituzione elementi non più utilizzabili e la stuccatura dei giunti. Compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono ammessi materiali diversi (Vedi modalità art. 9 Punto 8.5 del Regolamento). Fatte salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

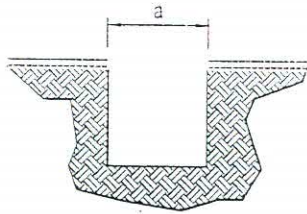
In presenza di situazione, tra cui la ridotta larghezza della strada, la presenza di opere d'arte, la tipologia di canalizzazioni da installare, nonché la presenza di pavimentazioni di diverso tipo e, per gli attraversamenti della sede stradale, delle piazze, ecc. potranno essere fornite diverse tecniche sulle modalità di esecuzione o modifica e/o integrazione di quelle riportate nella presente scheda, il cui risultato dovrà comunque essere garantito nel tempo dal titolare dell'autotizzazione, il quale rimane unico responsabile dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino.



Scheda "6"  
Schema di esecuzione

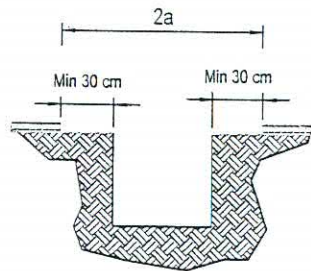


21



SEZIONE DI SCAVO NECESSARIA

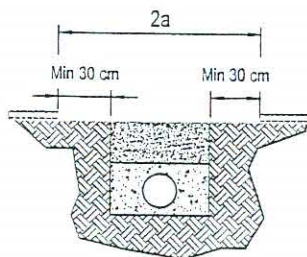
22



**ISOLAMENTO AREA DI SCAVO:**

La sezione di scavo va isolata dall'area circostante mediante asportazione della pavimentazione esistente per una larghezza doppia della sezione di scavo - min. 30 cm. per parte - (seguendo ove possibile le connessioni di unione) - esecuzione dello scavo a sezione obbligata. Salvo prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

23



**MODALITA' DI RIEMPIMENTO DELLO SCAVO:**

a) Vedi scheda esecuzione 1 - Disegno 3.  
b) Riempimento dello scavo effettuato tramite materiale inerte/misto stabilizzato a calce (salvo vicinanza a tubi in acciaio, dove alla calce andrà sostituito il cemento tipo "325") in ragione di 80 - 100 kg./mc. di impasto - ben costipato con idonea attrezzatura a strati ogni 20 cm., oltre ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono ammessi materiali diversi (Vedi modalità art. 9 Punto 8.5 del Regolamento). Fatte salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

24



**MODALITA' DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE:**

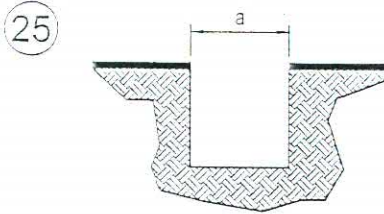
Ricostruzione della pavimentazione pregiata o similare, compresa eventuale sostituzione elementi non più utilizzabili e la stuccatura dei giunti. Compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono ammessi materiali diversi (Vedi modalità art. 9 Punto 8.5 del Regolamento). Fatte salve prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

In presenza di situazione, tra cui la ridotta larghezza della strada, la presenza di opere d'arte, la tipologia di canalizzazioni da installare, nonché la presenza di pavimentazioni di diverso tipo e, per gli attraversamenti della sede stradale, delle piazze, ecc. potranno essere fornite diverse tecniche sulle modalità di esecuzione o modifica e/o integrazione di quelle riportate nella presente scheda, il cui risultato dovrà comunque essere garantito nel tempo dal titolare dell'autotrizzazione, il quale rimane unico responsabile dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino.

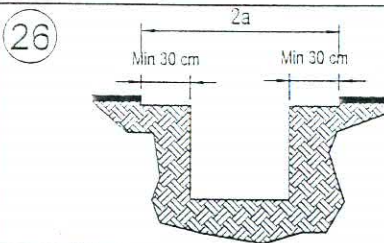
# COMUNE DI FELTRE

SERVIZIO MANUTENZIONE

Scheda "7"  
Schema di esecuzione

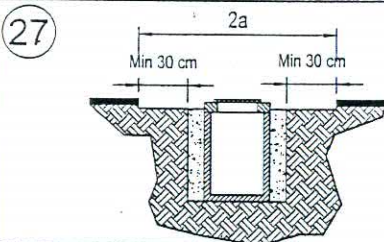


SEZIONE DI SCAVO NECESSARIA



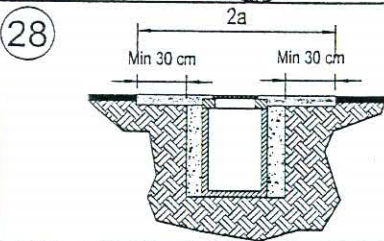
**ISOLAMENTO AREA DI SCAVO:**

La sezione di scavo va isolata dall'area circostante mediante asportazione della pavimentazione esistente per una larghezza doppia della sezione di scavo effettiva, min. 30 cm. per parte - esecuzione dello scavo a sezione obbligata. Vedi modalità scheda 1 - disegno 2. Salvo prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.



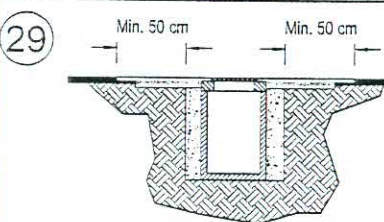
**MODALITA' DI POSA MANUFATTO E RIEMPIMENTO SCAVO:**

Dopo aver posato il manufatto con le caratteristiche prescritte a seconda dei casi, si dovrà procedere al riempimento dello scavo con materiale misto stabilizzato a calce (vedi Scheda 1 - Disegno 3). Compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono ammessi materiali diversi (vedi art. 9 Punto 8.5 del Regolamento). Salvo prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.



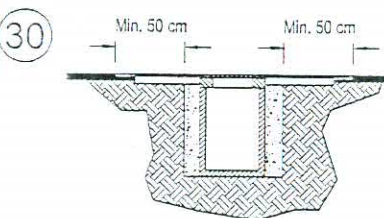
**MODALITA' DI POSA DELL'ASFALTO TIPO "BYNDER":**

Immediatamente dopo aver concluso il riempimento dello scavo con le modalità descritte in Scheda 1 - Disegno 3, si dovrà procedere alla posa in opera di bynder chiuso dello spessore minimo di cm. 17 (vedi Scheda 1 - Disegno 4). Salvo prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.



**FRESATURA:**

Dopo un periodo stimato in minimo 4 mesi e non oltre 6 mesi dalla stesa del bynder, si deve procedere all'asportazione del manto asfaltico, mediante fresatura, per una larghezza minima di cm. 50 tutto attorno oltre i bordi di scavo ed una profondità min. di cm. 3. Salvo prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.



**STESA TAPPETO D'USURA:**

Successivamente si dovrà stendere tappeto d'usura dello spessore minimo di cm. 3 ed un'estensione pari alla fresatura di cui sopra - steso a mano e/o ecc. (vedi Scheda 2 - Disegno 6). Salvo prescrizioni diverse dell'Unità Operativa Manutenzioni.

In presenza di situazione, tra cui la ridotta larghezza della strada, la presenza di opere d'arte, la tipologia di canalizzazioni da installare, nonché la presenza di pavimentazioni di diverso tipo e, per gli attraversamenti della sede stradale, delle piazze, ecc. potranno essere fornite diverse tecniche sulle modalità di esecuzione o modifica e/o integrazione di quelle riportate nella presente scheda, il cui risultato dovrà comunque essere garantito nel tempo dal titolare dell'autotizzazione, il quale rimane unico responsabile dell'esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino.